



REGOLAMENTO INTERNO STAND A FUOCO

SCOPO

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività che si svolgono presso gli stand a fuoco della Sezione, siano esse attività ludiche, dilettantistiche, di addestramento, allenamento o gara, allo scopo di garantire la sicurezza, la funzionalità ed il rendimento degli impianti stessi.

GENERALITA'

Le norme, di seguito elencate, non possono essere per nessun motivo disattese e la loro violazione comporterà, oltre le eventuali conseguenze penali e civili del caso, gli opportuni provvedimenti disciplinari interni nei riguardi di chi le ha violate.

Nell'ambito del poligono, tutte le armi trasportate devono essere scariche e dentro le apposite custodie.

Fanno eccezione coloro che svolgono servizio armato presso enti pubblici o privati ed i possessori di porto d'arma per difesa personale come da normativa vigente.

Prima di accedere alle linee di tiro è obbligatorio passare in segreteria per la registrazione di armi munizioni e dati personali.

LE MUNIZIONI ACQUISTATE IN SEZIONE DEVONO ESSERE TOTALMENTE CONSUMATE DURANTE L'ESERCITAZIONE, EVENTUALI RIMANENZE VANNO RICONSEGNATE IN SEGRETERIA. NON POSSONO ASSOLUTAMENTE LASCIARE IL SEDIME DEL POLIGONO.

L'accesso alle linee di tiro con armi a fuoco è consentito unicamente in presenza della luce verde. In caso di accensione della luce rossa si deve lasciare l'area di tiro.

E' vietato toccare le armi altrui senza l'autorizzazione del proprietario. Quanto sopra non si applica al direttore/istruttore di tiro, tenuto a controllare e ispezionare le armi per ridurre al minimo le condizioni di pericolo.

Nelle stazioni di tiro il direttore/istruttore di tiro è la massima autorità; avrà la facoltà di sospendere il tiro del tiratore la cui condotta rappresenti pericolo per sé e per gli altri.

Ogni inosservanza alle presenti regole da parte dei soci sarà sottoposta al Consiglio direttivo per eventuali richiami/sanzioni /sospensioni.

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO SPARARE CON ARMI NON REGistrate IN SEGRETERIA.

Le esercitazioni di tiro devono essere svolte sotto il controllo di un direttore/istruttore di tiro, che è responsabile dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia.



Le armi vanno estratte dalle custodie e caricate esclusivamente nella postazione di tiro tenendo sempre il vivo di volata verso il bersaglio

L'arma potrà essere riposta nella custodia solo dopo che le cartucce ed il caricatore siano stati rimossi; in ogni caso l'arma non può essere lasciata incustodita prima e dopo le sessioni di tiro. In caso di abbandono temporaneo dell'arma, durante le sessioni di tiro, l'arma deve essere deposta scarica e con otturatore o carrello aperto.

TUTTI I COLPI VANNO INDIRIZZATI ESCLUSIVAMENTE AL BERSAGLIO, E' VIETATO ESPLODERE INTENZIONALMENTE COLPI PER TERRA OD IN ALTRE DIREZIONI.

Chiunque disturbi intenzionalmente, con atteggiamenti non consoni al luogo, le attività dei soci, può essere sottoposto a sanzioni disciplinari nel rispetto del Regolamento dell'UITS.

Nel caso di gravi e recidivi comportamenti da parte di un socio che compromettano la serenità o l'integrità morale della struttura, è previsto l'allontanamento dello stesso dalla Sezione a tempo indefinito.

CARATTERISTICHE DEI POLIGONI

Poligono di TIRO 50 m

Armi consentite: PISTOLE e CARABINE Cal.22 l.r. e a Gas Compressi.

Munizioni consentite con palla in piombo ed esclusivamente subsoniche.

Personale autorizzato al tiro: il presente stand è abilitato al tiro esclusivamente da parte di tiratori sportivi ed esperti

Età minima d'ingresso: anni 14 con il consenso dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà e seguiti costantemente da un Istruttore.

Poligono di TIRO 25 m

Armi consentite: armi corte sviluppanti un'energia cinetica non superiore a:

254.9 Joule con palle incamiciate (blindate)

617 Joule con palle in piombo non incamiciate

Età minima d'ingresso: anni 14 con il consenso dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà, e seguiti costantemente da un Istruttore.

Le esercitazioni di tiro devono essere svolte sotto il controllo di un Direttore di tiro, che è responsabile della disciplina del personale e dell'osservanza delle disposizioni vigenti.

Norme valide per tutti i poligoni

Per entrare nella stazione di tiro, si deve attendere il segnale che verrà dato dal direttore di tiro; durante l'attesa, si deve evitare qualsiasi atteggiamento che possa creare disturbo o distrazioni e ci si deve attenere con scrupolo alle norme di sicurezza vigenti ed eseguire tutte le disposizioni del Direttore di tiro.

Le armi devono essere caricate esclusivamente nello stallo di tiro tenendo sempre il vivo di volata verso il bersaglio; è vietato maneggiare le armi senza esplicito ordine del Direttore di tiro;

In caso di inconvenienti durante il tiro o per qualsiasi altra esigenza che comporti l'immediata sospensione del tiro, i tiratori devono rimanere in posizione;



In caso di inceppamento e qualora non siano in condizioni di risolvere il problema da soli devono deporre l'arma sul piano di appoggio con la sicurezza inserita e comunque con il vivo di volata rivolto verso il bersaglio ed alzare una mano al fine di richiedere al Direttore di tiro (che disporrà l'inserimento delle luci rosse) l'intervento di un istruttore.

Ad inconveniente risolto, il Direttore di tiro reinsertirà il segnale di luce verde permettendo così la ripresa dei tiri.



Il Presidente
Luigi Brambilla